

# La lotta alla mafia

## Scuola, l'urlo degli alunni

### «Studio, sport e impegno per essere liberi dai clan»

#### L'INIZIATIVA

Marco Di Caterino

Una giornata particolare, tra sport e lezioni di legalità, per centinaia di alunni delle scuole di Caivano e del territorio, che hanno partecipato alla giornata dedicata alla memoria delle vittime innocenti delle mafie. L'iniziativa, ospitata negli spazi esterni del centro sportivo Pino Daniele di Caivano, è stata promossa dall'associazione «Unica» (Unione Nazionale Italiana della Cultura Antimafia) ed ha visto la partecipazione del magistrato Catello Maresca, accolto come una vera star dai ragazzini, con i quali nel momento riservato al dialogo, oltre a rispondere ad una lunga serie di domande, ha sottolineato come l'arma principale contro mafia, camorra e 'ndrangheta sia «semplicemente il rispetto delle regole».

Un principio che è alla base di ogni disciplina sportiva e che fa sì che ogni sport praticato costituisca un formidabile argine ai comportamenti devianti. Per questo la giornata della memoria e dell'impegno contro tutte le mafie ha trovato lo scenario ideale nel parco Pino Daniele, che da luogo di degrado inimmaginabile, quale «cimitero» dei morti per overdose e dove si sono consumate le violenze di gruppo su due bambine, grazie all'intervento del governo Meloni è diventato un presidio di legalità e bellezza dove si praticano decine di discipline sportive. Un percorso reso possibile anche grazie alla collaborazione con le Fiamme Oro, il gruppo sportivo della Polizia di Stato, i cui «maestri» ieri mattina hanno fatto da ciceroni, illustrando ai ragazzi le varie specialità sportive e il valore che queste portano nella formazione dei futuri cittadini quali strumento di crescita personale, inclusione e partecipazione.

#### LA GIORNATA

E così i ragazzi, complice anche

**IL GIUDICE MARESCA RICORDA L'IMPORTANZA DI FARE RETE CONTRO LA LOGICA DI SOPRAFFAZIONE DI BOSS E AFFILIATI**

► In memoria delle vittime delle cosche ► In campo Fiamme Oro e associazioni parte da Caivano «l'onda studentesca» «Dal Parco Verde un modello positivo»

la giornata di sole, hanno potuto sperimentare alcuni sport, le loro regole basilari. Come la boxe grazie all'installazione di un piccolo ring al quale non ha potuto resistere lo stesso Catello Maresca che ha tirato qualche colpo con uno degli istruttori tecnici delle Fiamme Oro. E sono stati proprio gli sport di contatto, quelli sui quali i ragazzi hanno fatto più domande, e come ha sottolineato un tecnico «sono le discipline più richieste e praticate soprattutto nei cosiddetti quartieri difficili». Proprio quelle discipline in cui rispetto delle regole e dell'avversario sono le più rigide. Proprio quelle che aiutano i ragazzini a sentirsi più sicuri senza essere violenti. Perché gli sport di contatto non trasmettono violenza ma difesa.

L'iniziativa, realizzata con il patrocinio della Città Metropoli-



**L'EVENTO**  
Un momento della iniziativa a Caivano con i ragazzi delle scuole per dire «no» alla camorra nel segno dello sport. Sotto il confronto con il direttore del Mattino Vincenzo Di Vincenzo primo da sinistra.

NEAPHOTO

tana di Napoli e del Comune di Caivano, ha offerto ai giovani un'importante occasione di confronto e consapevolezza nel ricordo delle vittime innocenti della criminalità organizzata, promuovendo valori come rispetto, partecipazione e senso di comunità.

#### IL CONSIGLIO

«Ricordare le vittime innocenti delle mafie significa trasformare la memoria in impegno quotidiano», ha dichiarato Catello Maresca, magistrato e ambasciatore internazionale antimafia di Unica. «Coinvolgere i ragazzi attraverso l'attività fisica e i valori che essa trasmette, come disciplina, spirito di squadra, rispetto delle regole - ha detto ancora - è uno strumento straordinario per educare alla legalità e per formare cittadini consapevoli. Solo investendo sulle nuove generazioni possiamo immaginare un futuro libero dalla cultura dell'illegalità».

Attraverso questa iniziativa, Unica ha ribadito ancora una volta il valore della memoria come fondamento di una società più giusta e responsabile, nella convinzione che educazione, partecipazione e modelli positivi possano contribuire a generare un reale cambiamento nei territori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**«ATTIVITÀ AGONISTICA DECISIVA PER FORMARE I CITTADINI DI DOMANI BISOGNA FORNIRE UNA RISPOSTA REALE ALLA VIOLENZA»**



#### La commissione

### Bilancio, svolta tra una settimana

«Molto soddisfatto del lavoro svolto in commissione Bilancio, insieme con il presidente Fico, che ha consentito, con una seduta costruttiva caratterizzata da ampio e sereno confronto tra maggioranza e minoranza, di giungere celermente ed efficacemente alla approvazione del Bilancio regionale 2026/2028», afferma il dem Corrado Matera a capo della II commissione dopo il via libera della Finanziaria che dovrebbe andare in Aula la prossima settimana.

«Dall'avvio di questa legislatura, la giunta e il Consiglio regionale hanno assicurato il massimo impegno per discutere e approvare la legge di Bilancio nel più breve tempo possibile», aggiunge il presidente del consiglio regionale Massimiliano Manfredi. «La maggioranza si è chiusa a riccio bocciando i nostri emendamenti in commissione bilancio», attaccano i consiglieri di centrodestra Sanguiliano, Iovino, Rostan e Pisacane.

## Da Padova per il “viaggio della legalità” trenta studenti sui luoghi di Giancarlo

#### IL CASO

Melina Chiapparino

Giancarlo Siani «parla» ai giovani attraverso i luoghi e i simboli di Napoli con il «Viaggio della legalità». È l'iniziativa nata in occasione della Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie che ricorre ogni 21 marzo e, quest'anno, è stata celebrata con un tour culturale e sociale rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. Più di trenta ragazzi, tutti minori iscritti al terzo e quarto anno di diversi istituti scolastici del Comune di Padova, hanno trascorso tre giorni nel capoluogo partenopeo accompagnati dai propri docenti per un'esperienza di legalità cominciata con le lezioni di approfondimento sul gior-

nalista napoletano assassinato dalla camorra e conclusa tra le vele di Scampia, oggi in fase di demolizione.

#### IL VIAGGIO

Il «Viaggio della legalità» che coinvolge in totale 64 studenti suddivisi nel primo turno dal 19 al 21 marzo e nel secondo turno dal 9 all'11 aprile, è stato realizzato dal Progetto Giovani co-finanziato dal ministero dell'Interno nell'ambito del «Fondo per la legalità e per la tutela degli ammi-

**LEZIONI SU SIANI E SULLA LOTTA ALLA CRIMINALITÀ VISITANDO NISIDA LE CATACOMBE E IL RIONE SANITÀ**

nistratori locali vittime di atti intimidatori» in sinergia con il Comune padovano guidato dal sindaco Sergio Giordani. Napoli rappresenta la meta più significativa del percorso di «cittadinanza critica» cominciato con le lezioni su Giancarlo Siani e sulla spettacolarizzazione delle mafie con la didattica dei professori Rocco Sciarone e Marcello Ravveduto per arrivare all'esperienza di tre giorni tra i luoghi «rigenerati» della città dove fu assassinato il giornalista. Dopo l'accoglienza degli studenti e la conferenza stampa del 19 marzo scorso con la presidente del consiglio comunale napoletano Vincenza Amato e altre figure istituzionali, i ragazzi hanno visitato l'Istituto penale per i minorenni di Nisida, incontrando il direttore e le equipe di educatori, le catacombe di San Gennaro guidati dai ragazzi dell'associazione «La

Paranza», il Rione Sanità e «Jago Museum», la biblioteca «Annalisa Durante» e oggi il viaggio si chiuderà con le visite a Scampia e il tour Moss - Ecomuseo Urbano Diffuso. L'iniziativa in collaborazione con Renato Quaglia della Fondazione Foqus Quartieri Spagnoli ed Enrico Tedesco della Fondazione Polis punta a «far vivere agli studenti un'esperienza di conoscenza diretta della rete di innovazione che negli ultimi decenni si è sviluppata a Napoli tra rigenerazione urbana, lotta alla camorra, integrazione sociale e valorizzazione culturale del territorio» ha sottolineato Francesco Pasquale funzionario delle politiche giovanili Progetto Giovani del Gabinetto del sindaco padovano.

#### L'OBIETTIVO

L'obiettivo dell'esperienza napoletana sul tema della legalità



IL VIAGGIO DELLA LEGALITÀ L'incontro dei ragazzi con Paolo Siani

trae ispirazione da Giancarlo Siani, esempio del giornalismo di inchiesta ma anche di impegno civile e alta moralità che, oggi, «parla ancora ai giovani e trasmette un messaggio moderno e attuale» spiega Francesco Pasquale riferendosi all'importanza «di fornire agli studenti gli strumenti per una cittadinanza critica e per non subire la fasci-

nazione di stereotipi che riguardano il mondo del malaffare». A tal proposito, è stato centrale il tema della riappropriazione collettiva a fini sociali dei beni immobili ripresi alla criminalità organizzata, per cui gli studenti hanno avuto un incontro in Comune grazie all'ospitalità del Servizio Beni Confiscati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA